



Impressum:

Sie lesen eine Nullnummer der geplanten Newsletter 'Soziales in Südtirol'. Titel, Rubriken und Layout sind provisorisch und nicht definitiv. / ESF-Projekt im Auftrag der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol, Abteilung 24 – Sozialwesen / Konzeption & Realisierung: Dachverband der Sozialverbände Südtirols / Direktion: Georg Leimstädtner / Redaktion: Alexander Larch, Silvia Morandi, Birgit Seeber / Redaktionssitz: Mailandstraße 15, I-39100 Bozen / Tel: 0471 931940 - Fax: 0471 931939 / E-Mail: is@social-bz.net - www.social-bz.info

Impressum:

Questo è un numero zero della prevista newsletter 'Il sociale in Alto Adige'. Titolo rubriche e layout non sono ancora definitivi. / Progetto FSE su incarico della Provincia Autonoma Alto Adige, Ripartizione 24 – Servizio Sociale / Concezione & Realizzazione: Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali / Direttore: Georg Leimstädtner / Redazione: Alexander Larch, Silvia Morandi, Birgit Seeber / Sede redazione: via Milano, 15; I-39100 Bolzano / Tel: 0471 931940 - Fax: 0471 931939 / E-Mail: is@social-bz.net - Internet: www.social-bz.info

**Platz für Anmerkungen
e
Osservazioni**

*Bitte vermerken Sie hier Ihre Anregungen und
Vorschläge – Schreiben Sie Ihre
Osservazioni*

Unser Monat – Il nostro mese

Cari lettori/lettrici,
siamo giunti alla sesta edizione della newsletter e come di consueto, riassumiamo in poche righe i parametri della nostra ricerca. Nel mese di ottobre abbiamo focalizzato l'attenzione sui criteri delle notizie, privilegiando una ricerca di tipo qualitativo; abbiamo immaginato di fungere da filtro ed offrire le informazioni essenziali, presentando un foglio di facile ed immediata consultazione. Accanto a tale tipologia di informazione, abbiamo sviluppato approfondimenti specifici, per valorizzare tematiche di interesse legate all'attualità. Ci sembra importante di offrire stimoli per una riflessione e restituire uno sguardo sulla realtà da una prospettiva che appartiene al sociale: un modo diverso di osservare, partecipare a dibattiti, elaborare le esperienze. Naturalmente stiamo sperimentando e spesso ci perdiamo nella giungla delle informazioni; le Vostre riflessioni ci aiutano a definire con maggiore precisione una mappa per l'orientamento. Ringraziamo, pertanto, le persone che ci hanno inviato appunti ed annotazioni ed invitiamo ciascun lettore a restituirci le proprie osservazioni.

Silvia Morandi

THEMA – TEMA

Il bisogno di un legame per dare senso alla sofferenza. Un convegno per conoscere meglio l'Auto Mutuo Aiuto

Il gruppo: un insieme di individui che si incontrano, condividono un'esperienza ed elaborano un progetto. Il gruppo unisce, favorisce la crescita dell'individuo e crea: nuove idee, soluzioni impensate, iniziative concrete.

Il gruppo di Auto Mutuo Aiuto crea comunicazione: persone che attraversano una fase difficile a causa di una malattia, una patologia a livello psichico, un evento traumatico, si uniscono per analizzare i problemi al di fuori di una struttura istituzionale, spesso rigida e burocratizzata, quindi fredda, troppo fredda.

I malesseri della modernità ci raccontano qualcosa sul nostro modo di vivere e sulle nostre paure: come tutto ciò che fuoriesce dagli schemi della „normalità“, le ferite nel corpo e nell'anima spaventano, destabilizzano. A volte allontanano dagli affetti, conducono all'isolamento e precipitano nello sconforto. In tale contesto, i gruppi di Auto Mutuo Aiuto si sviluppano in modo sotterraneo ed irregolare, espano geometrie clandestine nella mappa cittadina dei non luoghi; rispondono al bisogno dei cittadini di „marcare un territorio“ e ritrovare un luogo per dare un senso alla sofferenza. Un luogo intimo, privato; un luogo in cui creare legame e ritrovare una fonte di calore.

Il fenomeno è interessante e complesso; lo scorso 17 novembre, presso la Sala di Rappresentanza del Comune di Bolzano, numerosi esperti, adetti ai lavori, persone interessate hanno avviato una riflessione su tali tematiche, portando alla luce le realtà presenti nel territorio altoatesino; stiamo parlando del Convegno „Auto Mutuo Aiuto – Definizione, effetto, realtà, rete“, organizzato da Irene Gibitz e Julia Kaufmann del Servizio Gruppi di Auto Mutuo Aiuto presso la Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali, (l'iniziativa è stata patrocinata dal Comune di Bolzano).

„I gruppi di Auto Mutuo Aiuto sorgono per iniziativa di alcune persone, privatamente o in collegamento con associazioni ed istituzioni. Ognuno elabora un proprio percorso, decidendo se accogliere al proprio interno un facilitatore o rivolgersi ad un esperto, in relazione a tematiche specifiche. Non sempre un gruppo si rende visibile; alcune iniziative, inoltre, sorgono e scompaiono velocemente, per difficoltà organizzative. Nel gruppo la persona si trova al centro di una rete, si apre all'incontro ed al tempo stesso accoglie, sostiene le esperienze dei compagni. Insieme a loro elabora una trasformazione come ricerca di un nuovo equilibrio: valorizzare la parte sana, portatrice di risorse e ridimensionare il potere devastante della patologia. Il gruppo si riappropria della vita: si parla di tutto, si ride, si scherza anche...“, le parole di Stefano Bertoldi (Coordinatore dell'Ass. Mutuo Aiuto di Trento) sono convincenti, colgono nel segno; nel corso della mattina hanno introdotto una spiegazione di tipo teorico.

Le istituzioni accolgono positivamente il fenomeno e riconoscono al Mutuo Aiuto „il ruolo fondamentale di essere una rete di solidarietà tra i cittadini“, ha affermato l'Assessore Battisti. „Il mutuo aiuto costituisce una risorsa preziosa per la comunità; esso integra l'apporto dei servizi e valorizza le competenze del cittadino“, ha sottolineato l'Assessore Saurer. Nel pomeriggio alcuni gruppi altoatesini hanno illustrato le modalità organizzative; in chiusura i rappresentanti delle istituzioni hanno discusso sulla necessità di un lavoro di rete.

„La via del futuro passa attraverso una intensificazione dei rapporti, per favorire la crescita ed il sostegno delle iniziative. Una intensificazione, che offrendo un supporto di tipo tecnico e logistico rispetti l'irregolarità dei percorsi ed il bisogno di spontaneità“, hanno affermato Irene Gibitz e Julia Kaufmann al termine del convegno, soddisfatte: il pubblico ha partecipato numeroso, confermato il bisogno di informazione e formazione in relazione ad una tematica innovativa e ricca di stimoli.

Info: Servizio per gruppi di auto-mutuo aiuto presso la Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali, Tel. 0471/312424

Wahlrecht für Migrant/inn/en – Finis Forderung führt zu Diskussionen

Die Forderung des Vizepremiers Fini, allen seit mindestens sechs Jahren in Italien lebenden Immigrant/inn/en mit Aufenthaltsgenehmigung und Arbeitsvertrag das Wahlrecht für den Gemeinde- und Regionalrat zu gewähren, hat im Oktober viel Aufsehen erregt - Freude auf der einen Seite, Zorn und Unverständnis auf der anderen. Ob Fini mit dieser Forderung taktiert oder nicht – das Gute ist, dass man jetzt darüber diskutiert, so der Tenor in verschiedenen Einwanderer-Organisationen. Ob dies eine Politik einleitet, die die Problematik Migration vielschichtiger und weitsichtiger angeht, wie es sich die Caritas und die Fondazione Migrantes in ihrem letzte Woche erschienenen Dossier über Migration in Italien wünschen, bleibt zu sehen. Die Untersuchung ist vom Slogan „Italia, paese di immigrazione in un mondo di migranti“ begleitet. Migration ist ein weltweites Fänomen und muß deshalb zu einer zentralen politische Angelegenheit werden - tatsächlich wurde es in Italien im Vergleich zu anderen europäischen Staaten lange eher marginal behandelt. Man kann ihm außerdem nicht durch repressive polizeiliche Ordnungsmaßnahmen gerecht werden, sondern nur durch komplexe, integrierende und international ausgleichende Regelungen, das fordern auch andere Organisationen Italiens, z.B. die C.n.c.a. (Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza) mit einem kritischen Blick auf das Bossi-Fini-Gesetz.

Fini war sich mit Bossi noch vor kurzem sehr einig gewesen, z.B. in Sachen Flüchtlingspolitik: Wenn das Bossi-Fini-Gesetz erst einmal vollständig in Kraft treten wird, bringt dies eine Reihe von Verschlechterungen für die Asylsuchenden mit. Und nun ist es gerade Fini, der Bossi am schärfsten rügt, wenn dieser in seinen jüngsten Aussagen keinen Unterschied zwischen Flüchtlingen und Waren macht. Wie auch immer, mit seiner neuen Forderung scheint der Vizepremier zu respektieren, dass mit Immigranten nicht nur Arbeitskräfte ins Land kommen, sondern Menschen, die arbeiten, Steuern- und Pensionsabgaben leisten und deshalb auch Rechte erhalten sollen. Problematisch ist allerdings, dass das Wahlrecht vom Einkommen von Migrant/inn/en abhängig sein soll. Jene, die die Höhe des Einkommen nicht erreichen, würden mit dieser Regelung zu Migrant/inn/en zweiter Klasse. Und es wären nach Schätzungen viele, mindestens 70-60 Prozent. Für das einkommensunabhängige Wahlrecht setzt sich deshalb das Bündnis Margherita ein. Trotz vieler Unklarheiten - Migrant/inn/en Italiens sind erfreut über den Vorschlag, der zumindest in Gang gebracht hat, daß man über die Thematik diskutiert.

„Das wäre eine schöne Sache“ - Hussain Talib, Vorsitzender von "The Immigrants", einer Vereinigung von Migrant/inn/en unterschiedlichster Herkunft in Bozen:

NLS: „Herr Talib, was sagen Sie zur Aussicht auf das Wahlrecht für Migrant/inn/en?“

Hussain Talib: „Zunächst einmal ist das Thema sehr delikat, wie alles, was Veränderungen in der politischen Landschaft mit sich bringt. Es gibt aber einige gute Gründe, für das Wahlrecht zu sein: Wenn ein Mensch seine Stimme abgeben darf, dann nimmt man ihn ernst. Dies stärkt seine Würde und davon profitiert auch das Land, in dem er lebt: Er investiert nämlich mehr darin, es liegt ihm mehr am Herzen. Amerika ist durch die Bündelung der Ressourcen seiner Einwanderer gewachsen - ein positiver Aspekt seiner Geschichte. Indem Einwanderer sich mit dem politischen Leben hier auseinandersetzen, können sie sich außerdem viel leichter integrieren. Zudem bietet das Wahlrecht Schutz: Wenn Einwanderer mehr Würde erhalten, sind sie nicht mehr willkürlichen polizeilichen Entscheidungen ausgeliefert, gegen die sie heute oft nichts unternehmen können, weil die staatliche Kontrolle fehlt oder die Gesetzgebung lückenhaft ist.“

Info: Die Vereinigung „The Immigrants“ hat ihr Büro im Sitz der italienischen Caritas, Rittnerstr. 1., Tel. 0471/976292

In Italien leben zur Zeit 2,5 Millionen Immigrant/inn/en mit Aufenthaltsgenehmigung, das sind **4,2 Prozent der Gesamtbevölkerung**. Damit hat das Land nach Finnland, Portugal und Spanien eine der geringsten Immigrationsraten von Europa.

Europäische Empfehlung seit 1997. Die EU hat in einer Resolution von 1997 alle Mitgliedstaaten dazu eingeladen, Migrant/inn/en das kommunale Wahlrecht zu gewähren. Volles oder eingeschränktes Wahlrecht gilt bisher in Holland, Schweden, Dänemark, Finnland, Irland und, außerhalb der EU, in Norwegen.

AKTUELLES – ATTUALITÀ

Soziales gewinnt

Südtirol ist zwar nicht Kalifornien, trotzdem wurde mit Landeshauptmann Luis Durnwalder ein lokaler „Terminator“ triumphal an die Spitze gewählt. Hollywoodesk ist auch das besonders gute Abschneiden der fotogenen Kandidat/inn/en. Aber dies scheint ein Wesen der modernen Politik zu sein. Gesicht und Auftreten zählen mindestens ebenso viel wie Inhalte. Und über die wurde im Wahlkampf praktisch nie geredet. Die klassische ethnische Komponente „Deutsche-Italiener“ spielte offensichtlich bei vielen Wähler/inne/n keine große Rolle mehr, wohl aber das Ausländerthema. Gerade die Freiheitlichen konnten mit verbalen Attacken und hässlichen Vorurteilen in Bezug auf Ausländer/innen und Juden punkten. Andere Kandidat/inn/en hingegen haben bei den Vorzugsstimmen große Verluste erlitten. Auffallend ist das schlechte Abschneiden der Kandidaten, die die Wirtschaft ins Rennen geschickt hat. Auch Landesrat Otto Saurers Wähler/innen haben sich praktisch halbiert. Bedeutend ist aber, dass insgesamt der soziale Flügel im neuen Landtag gestärkt wurde: mehr Kandidat/inn/en, die sich sozialen Themen verpflichtet haben, werden im neuen Landtag vertreten sein. Spannend wird es sein, zu beobachten, inwieweit sich dies in der kommenden Legislatur auswirkt. Denn nach der Wahl ist vor der Wahl und nichts hat sich erledigt.

ChancenGleichheit – PariOpportunità

Frauen – Donne

Bibliothek für das Frauenhaus Bozen. Der Bozner Stadtrat hat jüngst das Umbauprojekt für den Lagerraum des Gemeindegebäudes am Pfarrplatz 15 genehmigt. Darin soll die Bibliothek des künftigen Frauenhauses untergebracht werden. 232.000 Euro wurden für die Arbeiten bereitgestellt. Das Frauenhaus selbst kann in dem Gebäude erst dann eingerichtet werden, sobald der derzeitige Pächter (Bar "Vecchia Bolzano") den Platz räumt.

Frauen-Projekte werden unterstützt. Auch im Jahr 2004 werden wieder Projekte, Initiativen und Veranstaltungen gefördert, die dazu beitragen, die rechtliche Situation der Frau zu verbessern und ihre Gleichstellung in allen Bereichen zu fördern. Es werden Beiträge im Ausmaß von 50 bis 70 Prozent der zugelassenen Ausgaben gewährt. Info: Frauenbüro, Tel. 0471411180/81

Männer – Uomini

INFES auch offen für Männer

Die Infostelle für Ess-Störungen (INFES) und die Männerberatungsstelle organisierten kürzlich das erste Vernetzungstreffen zum Thema „Ess-Störungen bei Männern“ in Bozen. Vor allem bei der Gruppe der 15 bis 35 jährigen Männer werden vermehrt Ess-Störungen beobachtet, häufig noch durch Depressionen und Alkoholabhängigkeit verstärkt. „Magersüchtige Männer träumen vom Waschbrettbauch, schmalen Hüften, breiten Schultern und prallen Muskeln,“ sagt Jürgen Piger, Initiator des Treffens und Mitarbeiter der INFES. Info: INFES, Tel. 0471/970039

Männerinitiative Pustertal wird aktiv. Eine von Betroffenen gegründete Erstanlaufstelle, zur Hilfe für Männer in schwierigen Lebenslagen (Trennung, Scheidung, Probleme mit den Kindern, Lebenskrisen) ist seit Mitte Oktober unter der Tel. 0474/555848 aktiv.

Menschen mit Behinderung – Diversabilità

Contrassegno invalidi europeo: Con la raccomandazione n. 98/376/CE del 4 giugno 1998, il Consiglio dell'Unione Europea invitava tutti gli Stati membri ad elaborare il loro contrassegno di parcheggio per invalidi secondo il modello comunitario riconosciuto reciprocamente dagli Stati membri. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti comunica che la raccomandazione del Consiglio Europeo non è stata ancora adottata dall'Italia non essendovi obbligo di recepimento. Tuttavia ci sarebbe intenzione del Governo di procedere all'adozione del contrassegno europeo intervenendo sull'articolo 381 del D.PR. 495/92 ed apportando le modifiche a conclusione del processo di rinnovamento del vigente Codice della Strada.

„Sivus“- neue Methode in der Arbeit für Menschen mit Behinderungen. Die Bezirksgemeinschaften Überetsch-Unterland und Salten-Schlern erproben erfolgreich ein neues Prinzip in der Arbeit für Menschen mit Behinderungen. Die Methode kommt aus Schweden und nennt sich "Sivus". Dieses Arbeits- und Entwicklungsmodell für geistig behinderte Menschen gesteht auch schwergeistig behinderten Menschen

individuelle Fähigkeiten und Entscheidungskräfte zu und birgt große Entwicklungsmöglichkeiten für die Betroffenen. In Leifers wurde auf einer Tagung Bilanz gezogen und erstmals ergriffen nicht nur Direktoren, Strukturleiter und Betreuer das Wort, um über ihre Schützlinge zu berichten, sondern immer wieder auch Menschen mit geistiger Behinderung, die selbst von ihren Erfahrungen mit "Sivus" erzählten, Dias zeigten, musizierten und auf der Bühne malten. Eine Besonderheit der Methode ist die freie Wahl des Arbeitsbereiches und der Betreuer durch die Betroffenen. Auch im Rehaszentrum Salurn wird "Sivus" nun angewandt.

Anno europeo delle persone con disabilità: 15 milioni di Euro in più per i progetti. I progetti sperimentali in favore delle persone disabili che Enti territoriali, Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, società cooperative ed associazioni di volontariato possono presentare, saranno finanziati con 15 milioni di Euro aggiuntivi. Lo stabilisce una direttiva firmata dal Ministro Maroni il 23 settembre. Info:

[http://www.welfare.gov.it/EaChannel/MenuIstituzionale/ComunicatiStampa/Elenco/2003/;](http://www.welfare.gov.it/EaChannel/MenuIstituzionale/ComunicatiStampa/Elenco/2003/)

<http://www.annoeuropeodisabili.it>

"Perfekte Menschen gibt es nicht" - Kritisches Grundsatzpapier zum Thema Biomedizin vom Landesverband Lebenshilfe. Darin bewertet der Landesverband Lebenshilfe für Menschen mit Behinderung das Streben der Biomedizin nach dem perfekten Menschen kritisch. Bei der Tagung "Biomedizin - neue Wunder oder Diskriminierungsfallen?" wurde Klartext gesprochen. Unterzeichnet von der Lebenshilfe in Deutschland, Österreich und Südtirol richtet sich das Dokument u. a. an Europaparlamentarier, das Sozialministerium in Rom, die Landesregierung und die Sanitätseinheiten. Die Lebenshilfe befindet die Vorstellung vom perfekten Menschen als falsch - vor allem, wenn gleichzeitig das Leben von Behinderten als weniger lebenswert einstuft würde. Behinderung sei keine Krankheit, sondern eine Daseinsform, die akzeptiert werden soll, so der Geschäftsführer der Lebenshilfe Südtirol, Wolfgang Obwexer.

Durchführungsbestimmungen architektonische Barrieren. Die Durchführungsbestimmungen zum im Mai 2002 verabschiedeten Gesetz Nr. 7, wurden von der Landesregierung immer noch nicht verabschiedet. Der von den zuständigen Ämtern und Vertretern der Behindertenorganisationen ausgearbeitete Entwurf liegt vor, Widerstände kommen jedoch, wie schon bei der Verabschiedung des Gesetzes besonders von Wirtschaftsseite. Der Dachverband der Sozialverbände und die Behindertenorganisationen richteten vor den Wahlen einen dringenden Appell an die Politiker/innen, die neue Regelung bis zur Bestellung einer neuen Landesregierung zu verabschieden. Es wäre „ein schlimmes Zeichen der Ignoranz“ würde gerade im zu Ende gehenden Europäischen Jahr der Menschen mit Behinderung die Anwendung des Gesetzes weiter verzögert.

Un bus completamente accessibile della **campagna 'Tutti a bordo'** promossa dalla Commissione Europea è partito dalla Grecia e arriverà in Italia il 29.10. Si fermerà in 11 città italiane a cominciare da Treviso il 30.10. per arrivare a Roma il 04.12. in chiusura dell'Anno europeo delle persone con disabilità. Maggiori informazioni: www.annoeuropeodisabili.it

E' disponibile online la nuova **Guida alle agevolazioni per i disabili** messa a punto dall'Agenzia delle Entrate. www.governo.it/governoinforma/dossier/agevolazioni_fiscali_disabili/index.html

Migration – migrazione

Bolzano/IPES – Una soluzione per 50 lavoratori immigrati che non riescono trovare casa - Entro due anni e mezzo saranno conclusi i lavori a Bolzano dove l'Istituto per l'edilizia agevolata ha dato il via libera alla realizzazione di una casa-albergo capace di ospitare una cinquantina di lavoratori immigrati, che non riescono trovare una casa in affitto. Sorgerà in via Castel Firmiano, vicino al Consorzio agrario. Nel frattempo 54 cittadini extracomunitari ospitano l'ex albergo «Pinzonerhof» a Montagna.

Conferenza dei ministri dell'Interno della Ue, 30.10. - Pisanu: "Non emarginiamo gli immigrati"
L'Europa "ha bisogno di una politica unitaria per l'immigrazione" e "non possiamo permettere che proprio nei nostri paesi l'emarginazione sociale degli immigrati e la predicazione estremista spingano i disperati sulla via del terrorismo". Lo ha sottolineato il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, aprendo i lavori della conferenza dei ministri dell'Interno della Ue dedicata al dialogo interreligioso. „Non possiamo spendere con una mano risorse enormi per combattere il terrorismo internazionale e lesinare con l'altra gli aiuti allo sviluppo e al governo delle migrazioni".

"Italia, paese di immigrazione in un mondo di migranti" - Dossier Statistico Immigrazione 2003 - Il 28 ottobre è stato presentato il XIII Rapporto Caritas/Migrantes sull'immigrazione. Info: www.caritasroma.it

ARBEIT UND VORSORGE – LAVORO E PREVIDENZA

RENTENREFORM – Braucht es sie nun oder nicht? – Die Sicht der Gewerkschaften

Die Südtiroler Gewerkschaften waren sich auf der Kundgebung am Donnerstag, 30.10., einig: Es gäbe im Vorsorgesektor keinen Notstand, da das System in den 90er Jahren mit drei strukturellen Reformen konsolidiert wurde (Amato '92, Dini '95, Prodi'98) und mit der Zeit ein stabiles Gleichgewicht erreicht hätte. Dadurch zähle es in Europa zu den leistungsfähigsten Vorsorgeeinrichtungen. Tatsache sei, dass Europa von Italien keine Rentenreform fordere, sondern den Abbau der Schwarzarbeit. Maßnahmen zu ihrer Bekämpfung und zur Eintreibung hinterzogener Sozialabgaben seien erforderlich. Die Regierung unternehme in dieser Hinsicht aber nichts und wolle die notwendige Senkung des Staatsdefizits auf Kosten der Rentner/inn/en erreichen.

Arbeitsreform – sozial? Nicht behandeltes Thema/Tema non trattato

Arbeitsreform: Beispiel „Lebenshilfe“ - Was passiert mit den freien und gelegentlichen

Mitarbeiter/innen? Für die freien Mitarbeiter ist die Lösung klar: Die Verträge der Mitarbeiter des Mobilien Hilfsdienstes werden ab 31.12. in Verträge für Projektarbeit abgeändert. Problematischer ist die Regelung der gelegentlichen Mitarbeiter. Diese dürfen ab jetzt nämlich nur noch 30 Tage im Jahr arbeiten und nicht mehr als 3000 Euro verdienen. Außerdem gerät für sie zum Nachteil, dass sie ihre Tätigkeit ab jetzt versteuern müssen.

Kairos – Für Integration in die Arbeitswelt

Die Sozialgenossenschaft „Kairos“ wurde anfangs Oktober in Brixen offiziell eröffnet. Menschen mit Behinderung, psychisch Kranke, Langzeitarbeitslose, Migrant/inn/en, die gut deutsch sprechen können, lernen PC-Arbeit, den Umgang mit Internet, Grafik und Digitalisieren und arbeiten z.T. im hauseigenen Betrieb. Die Initiatoren der Genossenschaft bieten Betrieben Beratung an, wie Integration am Arbeitsplatz am Besten stattfinden kann. Zur Zeit arbeitet Kairos an einer Forschungsarbeit über das Thema in Südtirol, in die auch Dozenten der Uni Innsbruck und Berlin eingebunden sind. Info: 0472/837879

GENERATIONEN – GENERAZIONI

Kinder und Jugend – Minori e giovani

Multimodale Therapie für Kinder mit Aufmerksamkeitsdefizit

Brixen - Infolge der Zunahme von Aufmerksamkeitsproblemen und Hyperaktivität bei Kindern bietet der Psychologische Dienst des Sanitätsbetriebes Brixen multimodale Gruppentherapien an. Das Training wird individuell auf einzelne Kindern zugeschnitten und beansprucht wöchentlich etwa eine Stunde. Info: Sekretariat des Psychologischen Dienstes Brixen, Tel. 0472 802100.

Platz zum Toben – VKE organisiert den Wettbewerb: "Spielträume drinnen und draußen", zweite Auflage – Kinder lieben es, sich an der frischen Luft zu bewegen, Freiräume zu erforschen. Der VKE prämiert gute Ideen für ein kinderfreundliches Ambiente rund um Wohnhäuser in Bozen. Bis zum 30. April 2004 können sich Kondominien oder einzelne Teilnehmer beim VKW anmelden. Info: VKE, Tel. 0471/ 977413

Was Jugendliche sich wünschen. Das wollte die Gemeinde Bozen wissen, um besser auf die Situation von Jugendlichen in der Stadt eingehen zu können. Im Rahmen des Projekt "Sommer Research Job" befragten zehn Jugendliche rund 800 Jugendliche zu 5 spezifischen Themen: Stadtviertel, Treffpunkte, Anderssein, Politik, Träume und Wünsche. Die interessanten Ergebnisse liegen als Broschüre im Amt für Familie, Gumergasse 7, auf, Tel. 0471/997335

In Sachen Jugendanwaltschaft. Der Südtiroler Jugendring lässt nicht locker: Nachdem PolitikerInnen, gestützt durch den Abschlußbericht der UN-Kommission für die Rechte der Kinder, von der Wichtigkeit einer Jugendanwaltschaft überzeugt werden konnten, beginnt nun die Konzeptarbeit, die die spezifische soziale Realität in Südtirol berücksichtigen soll. Eines ist jetzt schon klar: Die Kinder- und Jugendanwaltschaft muß unabhängig von der Volksanwaltschaft eingerichtet werden – die Volksanwaltschaft vermittelt nämlich nur zwischen öffentlichem Dienst und Privatem, Jugendanwält/inn/en müssen hingegen übergreifend tätig sein. Info: Südtiroler Jugendring, Tel. 0471/970801

Familie – Famiglia

„Aller Anfang ist spannend“ – Die erste Elternschule Südtirols. Sie beginnt im November im

Vinschgau . In sechs Seminaren für sechs Altersklassen (Kinder von null bis 18 Jahren) können Eltern sich über Erziehungsstile, Elternfrust, Partnerschaft, Vaterrolle, Sexualität oder auch religiöse Erziehung auseinandersetzen. Dabei geht es nicht darum, Patentrezepte in die Hand zu geben, sondern Eltern können sich tiefgreifender befähigen. Elternbildung kann auch als Arbeit an sich selbst gesehen werden, als Verständigungshilfe für die eigenen Probleme. Info: Katholischer Familienverband Tel. 0471/974778

Lösung für arbeitende Eltern – Das "Haus des Kindes" öffnet am 3. November. Die Kinderbetreuungsstätte ist in den Räumen des "Kinderhotels" der Bozner Messe untergebracht. Geführt wird sie vom Zentrum für Technologie und Management (CTM) im Südtiroler Industriellenverband zusammen mit der Genossenschaft "Casa bimbo – Tagesmutter". Auch für Brixen und Leifers soll schnellstmöglich eine Lösung gefunden werden. Die Kosten werden zu je einem Drittel von den berufstätigen Eltern, deren Arbeitgebern und der öffentlichen Hand getragen. Info: Industriellenverband, Tel. 0471/220444.

Senioren - Anziani

"Essen auf Rädern" - Freiwillige Helfer gesucht. Der Sozialsprengel Bruneck/Umgebung sucht freiwillige Helfer für den Dienst "Essen auf Rädern". Info: Sozialsprengel Bruneck, Tel. 0474/411022

Demenz-Erkrankung - Projektumsetzung verzögert sich. Viele Bewohner/innen von Pflegeheimen leiden an verschiedenen Formen der Demenz-Erkrankung. Einige sind orientierungslos, haben aber gleichzeitig einen enormen Bewegungsdrang. Die nötige besondere Betreuung möchte etwa das Bürgerheim Brixen in einer eigenen Abteilung zwar anbieten, seit zwei Jahren wartet man jedoch auf die Projektzusage der Landesverwaltung. Für das Landesamt für Senioren und Sozialsprengel muss noch geklärt werden, in welcher Höhe sich die Gemeinden an der Finanzierung beteiligen. Die Stiftung "Altenheim zum Heiligen Geist" fürchtet, dass sich die Projektumsetzung weiter verzögert. Geplant wäre, im Erdgeschoss eine Abteilung für eine Gruppe von 12 bis 15 Menschen einzurichten. Dort könnten die Betroffenen in eigenen Auslaufzonen spazieren gehen und ihren Bedürfnissen entsprechend betreut werden.

WOHNEN und LEBENSÄRÄUME – ABITARE - LUOGHI e NON LUOGHI DELLA COMUNITÄ

Obdachlose - Die Landesregierung hat jetzt genaue Standards festgelegt, wie die Häuser aussehen sollen, die den Obdachlosen mehr als nur ein Dach bieten sollen. "Stark ausgegrenzte, volljährige Obdachlose, die über kein oder ein sehr geringes Einkommen verfügen" können in ein Obdachlosenheim aufgenommen werden. Die Bewohner müssen sich verpflichten, die Heimordnung zu beachten, außerdem dürfen sie keine großen gesundheitlichen Probleme haben. Auch für die Einrichtungen selbst gibt es Vorgaben: Sie sollen einladend sein, um die Erfolgchancen der Betreuung nicht von vornherein zu beeinträchtigen. Unterschieden wird zwischen vier Formen von Einrichtungen: Stationäre sind rund um die Uhr geöffnet, teilstationäre nur an bestimmten Wochentagen oder Jahresabschnitten, Tagesstätten nur tagsüber und Übernachtungsstätten nur nachts. Unterschieden wird auch zwischen zwei Aufnahmestufen: einem niederschweligen Angebot und einem Wiedereingliederungsprojekt. Die Aufnahmedauer beträgt bei niederschweligen Angeboten sechs Monate, während sie bei Wiedereingliederungsprojekten zwei Jahre nicht überschreiten sollte. Info: Amt für Familie, Frau und Jugend, Tel. 0471/411580, <http://www.provinz.bz.it/sozialwesen/2401/emarginazione/de/obdachlose.htm>

Für die **Bauarbeiten am Ex-Stuffer-Gebäude** in der Rittner Straße in Bozen werden 2,1 Millionen Euro bereitgestellt. In dem Gebäude sind **Unterkünfte für Obdachlose bzw. Flüchtlinge** geplant. Die Bauarbeiten an dem Gebäude sind bereits im Gang, bis November 2004 sollen sie abgeschlossen sein.

GESUNDHEIT UND WOHLBEFINDEN - PROMOZIONE DEL BENESSERE

Sterben - Palliativ-Care, das ist ummantelnde Fürsorge, schmerzlindernde Pflege

Meran - Das Palliativ-Care-Zentrum Martinsbrunn wird Anfang November eröffnet, zunächst mit sechs Betten. Palliative-Care meint die ganzheitliche Betreuung von Patienten in der letzten Lebensphase. Sie ist eine umfassende Versorgung von Patienten und ihren Familien durch ein multidisziplinäres Team, wenn die Lebenserwartung von Menschen nur noch relativ kurz ist.

Vor kurzem ist ein Lehrgang zu diesem Thema zu Ende gegangen, der vom Amt für Gesundheitswesen zusammen mit dem Palliativzentrum Martinsbrunn und dem Wiener Institut für interdisziplinäre Forschung und

Fortbildung IFF organisiert wurde.

Alkohol - Studie zur Suchtprävention fördert erschreckende Daten zutage

Neumarkt – Das Alkoholproblem zieht sich durch alle Altersstufen, besonders erschreckend ist aber, dass schon zehn Prozent der 15-Jährigen im Überetsch/Unterland bereits regelmäßig Alkohol trinken. Im Rahmen des Projekts zur Suchtprävention "Out of the blue" wurde eine Studie der Universität Eichstätt vorgestellt. Nun soll das Problem in einer Arbeitsgruppe angegangen werden, der sämtliche 18 Gemeinden des Bezirks angehören werden. Info: Direktion der Sozialdienste Neumarkt 0471/826438, 826418

AKTIVE BÜRGER/INNEN - COMUNITÀ ATTIVA

Volksbegehren erstes Landtags-Thema. Das Volksbegehren zur Direkten Demokratie, unterschrieben von über 6000 Bürger/inne/n, hat die Prüfung der Zulässigkeit durch das Landtagspräsidium bestanden. Es steht nun mit Reihungsnummer eins auf der Tagesordnung des neuen Landtages, teilt die Initiative für mehr Demokratie mit. Die Initiative kritisiert, dass ein von ihr ausgearbeiteter und an die Landtagskandidat/inn/en gerichteter Fragebogen nur von wenigen beantwortet worden sei.

OFFENER BLICK - OLTRESGUARDO

Einsatz für fairen Handel. Im Jahr 2004 unterstützt das Land auch im nächsten Jahr wieder Projekte der Entwicklungszusammenarbeit. Sie sind innerhalb 30. November beim Amt für Kabinettsangelegenheiten im Palais Widmann, Crispistraße 3, einzureichen. Info: Landesamt für Kabinettsangelegenheiten, Tel. 0471 412132

SOLIDARITÄT - SOLIDARIETÀ

CD - Sinti-Musik für Molise

Im Dezember 2002 spielte eine Gruppe von Sinti-Musikern zugunsten der Kinder von Molise, die unter den Folgen des Erdbebens 2002 besonders gelitten haben. Der Erlös des Konzertes betrug 1834,16 Euro. Gegen eine freiwillige Spende erhält man nun auch die CD - in den Caritas-Stellen in Bozen in der Talfergasse 4 und in der Rittner Straße 1 sowie am Sitz der Gesellschaft für bedrohte Völker, Lauben 49. Info: www.gfb.it, 0471/972240 oder www.caritas.bz.it, 0471/304300

KULTUR & FREIZEIT - CULTURA & TEMPO LIBERO

Jugendliche Lebenswelten. Vor einem Jahr war der Dokumentarfilm "Alles was ich brauch..." über das Leben von Jugendlichen in Südtirol zwischen 15 und 18 erstmals in Bozen zu sehen. Nun wird er ab Ende Oktober in acht Ortschaften wieder gezeigt. Der Film berührt, macht betroffen und bietet Erwachsenen die Möglichkeit, eine aus ihrer Sicht oft schräge, unmögliche und unzugängliche Welt wieder besser zu verstehen. Die Filmreihe wird vom Forum für Suchtprävention und dem Katholischen Familienverband organisiert. Info: Forum für Suchtprävention, Tel. 0471/324801

Bolzano - Circolo Walter Masetti: Ciclo «Cinema e handicap»

Si parte lunedì 20 ottobre con una mini rassegna che proseguirà anche nei tre lunedì successivi, sempre alle ore 21 e con ingresso gratuito, dedicata nell'anno europeo dei disabili a "Cinema e Handicap". Al ciclo cui è abbinata anche una mostra fotografica curata insieme all'Aias di Bolzano. Info: Circolo Walter Masetti, tel. 0471/913223. I film: 03.11 - "Mi chiamo Sam" di Jesse Nelson, 10.11. - "La teoria del volo"

Grande mostra di pittura e scultura per il 25° anniversario dell'Associazione "LA STRADA - DER WEG". / Große Wanderausstellung (mit Bildern und Skulpturen) zum Jubiläum 25 Jahre „La Strada - Der Weg“.

L'Associazione "La Strada - Der Weg", in occasione del 25° anno dalla fondazione, organizza una mostra itinerante di pittura e scultura sul tema predefinito ed inerente all'attività stessa dell'associazione: "Dal disagio alla resurrezione". La mostra è stata indetta per divulgare il nome e l'attività dell'associazione. La rassegna che non avrà scopi di lucro sarà inaugurata a Bolzano nel Palazzo Mercantile in via Argentieri il 17 novembre alle ore 17 e si sposterà poi a Egna, Merano, Bressanone, Vipiteno, Brunico, La Villa in Badia; Selva val Gardena e Silandro. Ai visitatori verrà data la possibilità di esprimere tre preferenze su una scheda apposita che verrà distribuita all'ingresso di ogni sede della mostra. Alla fine della rassegna saranno premiati i tre autori delle tre opere che saranno state più votate dal pubblico, riguardo al tema proposto dalla "Strada - Der Weg". Gli artisti interessati a partecipare alla mostra potranno presentare la loro opera in una custodia entro il 14 novembre 2003, presso l'associazione "La Strada - Der Weg" in via della Visitazione 42, 39100 Bolzano, tel. 0471/203111, info@lastrada-derweg.org, www.lastrada-derweg.org

Sozialprojekt der Lebenshilfe: Eröffnungsfest der Kürbisausstellung im Cafe Prossliner in Auer, am 29.10.2003 um 19.30 Uhr. Die Schüler/innen der Klasse 2c der Oberschule für Landwirtschaft in Auer präsentierten ihre Projektarbeit, dazu wurden Kürbisgerichte angeboten. Farben und Formenvielfalt werden die Cafe-Besucher für drei Wochen (29.10. – 20.11.) verzaubern. Cafe Prossliner, Truidnstr. 11, Auer.



08.11.03

30. torneo internazionale di calcetto per non vedenti, a Bolzano, organizzato dal gruppo sportivo non- e semivedenti, al Liceo Carducci in via Manzi 8, dalle 8.45 alle 18. Info: tel. 0471 971117

09.11.03

Die Arbeitsgemeinschaft für Behinderte und der Dachverband der Sozialverbände Südtirols laden zu einer **Gedenkmesse für alle verstorbenen Behinderten** im Dom von Bozen mit Dekan Johannes Noisternigg ein. Zeit: 15 Uhr. Info: Tel. 0473 211423 (AfB) - Tel. 0471 324667 (Dachverband)

06., 13., 20.11.03 Film

Das Amt für Menschen mit Behinderung und Zivilinvaliden veranstaltet in Zusammenarbeit mit dem AIAS (Italienischer Spastikerverband Sektion Bozen) und dem Filmclub Bozen eine kurze **Filmreihe**, die Thematiken **des europäischen Jahres der Menschen mit Behinderung** aufgreift. Im Unterschied zu bekannten Hollywood-Produktionen werden in diesen Filmen die Rollen von Menschen mit Behinderungen von Schauspielern besetzt, die selbst behindert sind. Ort: Filmclub Bozen, Dr.-Streiter-Gasse 8/d. Zeit: jeweils um 17.30 Uhr, 19.30 Uhr und 21.30 Uhr. Info: Tel. 0471 411709 (Amt 24.3) - Tel. 0471/284125, info@aias-bz.it (AIAS)

KURSE – WEITERBILDUNG – TERMINE CORSI – FORMAZIONE - APPUNTAMENTI

Treffen: Offene Trauergruppe in Meran. Menschen, die eine Trauererfahrung gemacht haben, treffen sich 14tägig, jeweils am Donnerstag um 20 Uhr im Palliativzentrum Martinsbrunn in Gratsch. Organisiert werden die Treffen von der Caritas-Hospizbewegung zusammen mit dem Palliativzentrum. Es sind all jene Menschen zum Kommen eingeladen, die eine Verlusterfahrung gemacht haben und darüber sprechen möchten. Die Teilnahme ist kostenlos, nicht verbindlich, und sie kann auch sporadisch sein. Eine Anmeldung ist nicht erforderlich. Bei Anfrage besteht auch die Möglichkeit einer begleiteten Kindertrauergruppe. Nähere Informationen gibt vormittags die Koordinatorin Edeltraud Perl-Hafner unter Tel. 0473/270920.

7.-11.11.2003

Trauerseminar für verwaiste Eltern. Eltern die ein Kind verloren haben, finden oft keinen Weg aus der Trauer. Die Initiative „Frauen helfen Frauen“ bietet dazu ein Seminar in der Cusanus-Akademie in Brixen von Freitag, 7., bis Sonntag, 9. November an. Informationen und Anmeldungen unter Tel. 0471/973399 oder Fax 0471/970739, frauen.helfen.frauen@dnet.it.

06.11.-14.11.2003

Die Sorge um ein menschenwürdiges Sterben. Vorträge und eine Ausstellung: „Lebenszeichen - Lebenszeiten“, organisiert vom Landesethikkomitee/Abteilung Gesundheitswesen vom 6.-14.-November im Bozner Merkantilgebäude. Info: 0471/411614

November-novembre

Tagung für Alleingelassene - Kurse für Kinder und Erwachsene. Im November organisiert die Plattform für Alleinerziehende Tagungen für Witwen, Waisenkinder, Scheidungskinder, Getrennte und Geschiedene in der Lichtenburg in Nals. Am Sonntag, dem 9. November, findet parallel eine Tagung für Waisenkinder und Witwen und Witwer statt. Anmeldungen und Informationen unter Tel. 0471/300038

Kursangebote für Weiterbildung bis 10. November mitteilen. Ende Jänner 2004 erscheint die neue Broschüre "Zeit für Weiterbildung". Südtiroler Organisationen, Vereine und Firmen, die im Zeitraum von Jänner bis August 2004 Weiterbildungsveranstaltungen in deutscher oder ladinischer Sprache anbieten, können sich innerhalb 10. November beim Landesamt für Weiterbildung melden, Tel. 0471/413390, www.provinz.bz.it/kulturabteilung/Weiterbildung,

Umgang mit Ausländern üben: Das KVW-Bildungsreferat hat mit der Abteilung für Sozialwesen eine Weiterbildung entwickelt, bei der Experten in der Gruppe den richtigen Umgang mit Ausländern erarbeiten

können. Das Projekt wird vom ESF finanziert, die Teilnahme ist kostenlos. Der Kurs im KVV-Bildungshaus St. Georg in Sarns beginnt am 28. Oktober 2003 und dauert bis Februar 2004. Anmeldung unter Tel. 0472/833450.

03. + 07.11.2003

Jugendkultur/ Seminare: Das Leben in den Szenen / Konsum. Das Brixner Jugendhaus Kassianum veranstaltet am 3. November ein Seminar zum Thema "**Jugendkultur: Das Leben in den Szenen**", Referentin ist Beate Großegger, wissenschaftliche Leiterin des Instituts für Jugendkulturforschung "jugendkultur.at", Wien. Am 7. November findet ein Seminar zum Thema **Schuldenprävention** statt: "Jugend und Geld". Die Referenten sind Werner Niederbrunner und Claudia Picus von der Caritas Schuldnerberatung. Info und Anmeldung: www.jukas.net, Tel. 0472/279999.

07.11.2003

'Sport come mezzo di riabilitazione e prevenzione per disabili fisici' è il titolo del convegno promosso dalla Federazione dei gruppi sportivi. Rilevato il grande sviluppo delle attività sportive rivolte alle persone disabili ed in vista delle Paraolimpiadi di Atene e Torino, sarà l'occasione per sottolineare importanza e limiti dello sport per i disabili. Luogo: Bolzano, Aula Magna della Scuola Claudiana, via Claudia Augusta 19/d. Orario: ore 14 – 18. Info: Tel. 0471/974378 (FGS).

08.-09.11.2003

Kurs '**Kreis- und Kreativtänze mit Kindern und Menschen mit Behinderung**' im KVV Bildungs- und Erholungshaus St. Georg Sarns/Brixen. Info: Tel. 0472/833450 - bildungshaus.sarns@kvw.org

15.-16.11.2003

Seminar für Angehörige psychisch Kranker: Der Verband Angehöriger und Freunde psychisch Kranker veranstaltet ein Seminar für Angehörige, um den Belastungen und Anforderungen besser standzuhalten. Dazu spricht Maria Luise Rob, Fachärztin für Psychiatrie und Neurologie aus Schwaz, am 15. und 16. November im Bildungs- und Erholungshaus St. Georg/ Sarns. Anmeldungen bis 31. Oktober unter Tel. 0471/260303

27.-28.11.2003

Convegno internazionale: „L'altra abilità – Buone pratiche e persone disabili“, organizzato da independent L. in collaborazione con il Fondo Sociale Europeo e la Provincia Autonoma di Bolzano, al centro congressi della fiera a Bolzano. Info: Tel. 0473/200397 - info@independent.it

06.- 08.12.2003

Anticipiamo lo svolgimento del **Salone Nazionale per l'autonomia e l'integrazione delle persone con disabilità** in conclusione dell'Anno Europeo dei disabili a Bergamo. Info: Help Handicap Onlus - www.handitalia.net - info@handitalia.net

Vortragsreihe zur 'Haftung der ehrenamtlichen Mitarbeiter gemeinnütziger Organisationen'

Begleitend zur Neuerscheinung einer Broschüre zum Thema Haftung im Ehrenamt und den Möglichkeiten der Abdeckung allfälliger Risiken durch Versicherungen veranstaltet der Dachverband der Sozialverbände in Zusammenarbeit mit den Bezirksgemeinschaften eine Vortragsreihe. Die Vorträge finden in deutscher Sprache statt, eine italienische Vortragsreihe ist für Frühjahr 2004 geplant. Nachstehend die Termine, Beginn ist jeweils um 20 Uhr:

11.11.03, Bezirksgemeinschaft Eisacktal, Lachmüllerhaus, Säbenertorgasse 3, Brixen

18.11.03, Sozial- und Gesundheitssprengel Eggental–Schlern, Steineggerstr. 3, Kardaun

26.11.03, Sozial- und Gesundheitssprengel Bruneck, Paternsteig 3, Bruneck

02.12.03, Sozialzentrum Wipptal 'Fugger', Bahnhofstr. 10, Sterzing

04.12.03, Sozial- und Gesundheitssprengel Meran, Romstr. 3, Meran

11.12.03, Sozial- und Gesundheitssprengel Unterland, Franz Bonatti Platz 1, Neumarkt

14.01.04, Haus Altmann, Grieser Platz 18, Bozen

21.01.04, Haus der Bezirksgemeinschaft, Hauptstr. 134, Schlanders

Info: Tel.: 0471 324667 - www.social-bz.net

PUBLIKATIONEN - PUBBLICAZIONI

Broschüre und Vortragsreihe zur 'Haftung der ehrenamtlichen Mitarbeiter gemeinnütziger Organisationen'

Für ehrenamtliche Mitarbeiter/innen von Vereinen stellt sich immer wieder die Frage, ob und wie viel an Verantwortung sie in der Ausübung ihrer Tätigkeit auf sich nehmen. Eine neue Broschüre des Dachverbands der Sozialverbände (DSS) gibt in kurzer Form Informationen zum Thema Haftung im Ehrenamt und den Möglichkeiten der Abdeckung allfälliger Risiken durch Versicherungen. Die Broschüre in deutscher und in italienischer Sprache ist kostenlos im Büro des DSS erhältlich. Begleitend findet eine Vortragsreihe statt

(siehe Termine). Info: Tel.: 0471 324667 - www.social-bz.net

Maria-Luise Winkler-Vonmetz: "An meinen Parki - Ein Briefwechsel", Edition Raetia, Bozen; 9,50 Euro. Ein ungewöhnlicher Briefwechsel zwischen einer Parkinsonpatientin und ihrer Krankheit in Buchform. In Form eines fiktiven Briefwechsels kämpft die Autorin gegen ihre Krankheit. Sie personifizierte ihren ständigen Begleiter als "meinen Parki", dadurch wurde die Krankheit greif- und fassbar und für die Lehrerin zu einer Methode, zurecht zu kommen.

Eltern Behinderter - Broschüre mit nützlichen Informationen vorgestellt

"Erstkontakte" nennt sich die neue Broschüre des Arbeitskreises Eltern Behinderter (AEB). "Ein Kompendium mit wichtigen Adressen von Einrichtungen und Organisationen für Eltern behinderter Kinder", so AEB-Präsidentin Gertrud Calenzani. Die Broschüre ist kostenlos im AEB-Büro, Fagenstraße 14, erhältlich. Tel. 0471/289100; info@a-eb.net.

Rechtsratgeberin für Frauen - "Die Rechtsratgeberin - Rund um das Familienrecht" nennt sich eine Broschüre, die die Präsidentin des Landesbeirats für Chancengleichheit, Julia Unterberger, herausgebracht hat. Sie enthält in verständlicher Form die wichtigsten Bestimmungen des Familienrechts und eine Übersicht über die Regional- und Landesgesetze zum Thema Familie. Die Broschüre ist kostenlos im Frauenbüro in Bozen erhältlich. Info: www.provinz.bz.it/praesidium/0101/frauenbuero/index_d.asp, Tel. 0471/411180-81.

Broschüre über Mutter- und Vaterschaft. Die Broschüre "Schutz und Unterstützung von Mutter- und Vaterschaft" gibt einen Überblick über Gesetze, Regelung der Arbeitsverhältnisse, Bestimmungen über das staatliche Familien- und Mutterschaftsgeld, das regionale Geburten-, Erziehungs- und ergänzende Familiengeld. Herausgegeben wird sie vom Landesamt für Ergänzungsvorsorge, erhältlich ist sie bei den Patronaten. Info: Amt für Ergänzungsvorsorge, Bozen, Freiheitsstraße 23, Tel. 0471/411669, Grüne Nummer: 800-018796, vorsorge@provinz.bz.it.

COMPRESORIO VALLE ISARCO - Presentato un opuscolo sui servizi sociali

È stato presentato un utile opuscolo riguardante i servizi sociali in Valle Isarco. La pubblicazione nelle edizioni italiana e tedesca permette un rapido sguardo su tutti i servizi offerti dal distretto sociale di Bressanone e di quello di Chiusa. Accanto ad informazioni ed indirizzi in tema di servizi sociali, si trovano le opportunità disponibili a livello locale per famiglie, giovani, donne, persone in situazioni di bisogno materiale e sociale, nonché per persone anziane e bisognose di cure. L'opuscolo è disponibile presso tutte le sedi dei distretti.

CALENDARIO: Grande successo per il calendario 2004 "Bambini per Bambini" creato per dare un sostegno economico all'Associazione «Peter Pan». Tredici fotografi uniti per una nobile causa: aiutare i bambini malati di tumore. Il calendario è stato stampato in 4.000 copie che sono distribuite presso le filiali Raika di tutta la regione, in uffici postali e in diversi negozi della zona Valdisarco. Il prezzo del calendario è di 20 euro, e può essere acquistato direttamente da Karin Volgger 335/5353986 o da Luciano Della Pietra 335/8366644.